



CENTRO
MISSIONARIO
DIOCESANO

I PROGETTI

Prog. CASSETTA: con qualsiasi offerta ci aiuti a costruire la casa e l'acqua, ad una famiglia poverissima con gravi handicapp fisici e mentali. Costo € 15.000,00.



Prog. CATERINA: con qualsiasi offerta ci aiuti a comperare i medicinali, le visite mediche ed il ricovero ospedaliero ai bambini nati denutriti o con gravi problemi di salute.

Prog. CONTAINER: raccogliamo carrozzine per disabili, macchine da cucire, materiale scolastico, tessuti, giochi, arredamenti per asili e case, materassi e materiale sanitario per il container che ogni anno viene inviato a Gramsch.



PER SOSTENERE I PROGETTI DEI NOSTRI MISSIONARI, DONA IL TUO 5 x 1000 SEGNALANDO NELLE TUA DENUNCIA DEI REDDITI IL NOSTRO CODICE FISCALE 90025230369

Per informazioni e donazioni rivolgersi a:



ASSOCIAZIONE ONLUS
SOLIDARIETA' MISSIONARIA
CORSO M. FANTI, 13
41012 CARPI — MO

Tel.: 059.689525

Fax: 059.689525

E-mail: solmissionaria@tiscali.it

www.carpi.chiesacattolica.it

Per versamenti:

C.C. BANCARIO

IT 14 M 02008 23307 000028443616

C.C. POSTALE

IT 42 F 07601 12900 000065519050



Associazione
SOLIDARIETA'
MISSIONARIA
Onlus

Suor
CATERINA
COLLI

ALBANIA

Una missionaria itinerante che ci chiede..



CHI E' Suor CATERINA

Nasce il 17 settembre 1930 a Villarotta di Luzzara (RE) dove il papà era farmacista, poi la famiglia viene a vivere a Carpi.

Nel 1953 a Parigi prende l'abito, torna a Siena dove frequenta l'università di farmacia e si laurea nel 1955, poi a Bologna all'ospedale militare dove si laurea nel 1958 in scienze naturali. Ritorna a Firenze dove insegna alle magistrali e poi a Prato presso l'**I.P.A.B.**: era "Istituto delle pericolanti" fondato nel 700 e poi trasformato in Conservatorio S. Caterina per l'accoglienza delle bambine orfane e in particolari situazioni di disagio. In seguito fu annessa la scuola materna, elementari, avviamento trasformato poi in scuola media e scuola tecnica per segretarie di azienda. Quindi passa all'insegnamento nelle scuole statali: magistrali, liceo classico e scientifico, istituto tecnico per ragionieri e agrario, nella casa circondariale di Prato (20 anni) e ad alcuni ospiti della Comunità terapeutica di tossicodipendenti della città.

Il suo servizio si svolge anche in parrocchia in mezzo ai giovani, agli anziani, all'assistenza agli stranieri con aiuti materiali, il servizio docce settimanale, e poi con la scuola di italiano (Ass. Don Milani).



In un viaggio in Romania e Bulgaria con il gruppo missionario del M.A.S.C.I. per portare aiuti umanitari alle suore uscite da una dittatura e dal campo di concentramento, si rende

conto quanto era necessario organizzare qui, al nord del benessere, ciò che poteva essere utile per aiutare e promuovere umanamente quei paesi tanto provati dalla povertà. Ora si occupa dell'Albania e del Kosovo.

LA VOCAZIONE

L'azione cattolica ebbe grande importanza sulla sua formazione umana e spirituale e ben presto capì quale era la sua vocazione.



"Il Signore la chiamava ad un amore grande ed immenso che non aveva frontiere". Conobbe casualmente, durante un pellegrinaggio a Loreto, le Figlie della Carità, comunità fondata da

S.Vincenzo de Paoli e da S.Luisa de Marillac a Parigi nel XVII secolo, con un programma che l'affascinò molto. <Charitas Christi urget nos> La Carità di Cristo ci spinge ci stimola.

S.Vincenzo dichiara in una conferenza tenuta alle suore nel 1656: <Voi siete povere Figlie della Carità che vi siete date a Dio per il servizio dei poveri Essi sono i vostri Signori e padroni.> e ancora <....Avete una vocazione che vi obbliga ad assistere istintivamente ogni genere di persone uomini, donne, bambini, in generale tutti i poveri che hanno bisogno di voi, dovunque sarete inviate negli accampamenti militari, nelle carceri e in tutti gli ambienti in cui potete assistere i poveri perché questo è il vostro scopo....> Infatti attraverso i secoli le suore hanno prestato servizio nei più disparati ambienti, disperse in tutte le parti del mondo ed ancora oggi cercano di rispondere a tutte le povertà del nostro tempo, di evangelizzare e promuovere umanamente.

Missionaria itinerante

... si sono una missionaria itinerante perché faccio la spola tra l'Italia e l'Albania, il "Paese delle Aquile".

In Albania esercitano il servizio pastorale suore albanesi che sono a Durazzo, Scutari, Rreshen Mirdite, mentre le italiane, suor Attilia e suor Vincenza, della mia provincia religiosa sono a Gramsh dal 1997.



Appena arrivate sono state ospitate in due stanze del reparto infettivi presso l'ospedale del paese:

la chiesa ed il telefono erano distanti due ore di macchina. Oggi hanno la loro casa e si occupano della evangelizzazione, catechesi agli adulti, ai giovani e bambini, hanno l'ambulatorio infermieristico, fanno corsi di cucito e di italiano. Aiutano la popolazione povera in tutte le loro necessità, non solo della città ma anche dei novanta villaggi che sono sparsi nelle montagne d'intorno raggiungendoli sia con i fuoristrada, sia a cavallo dei muli, sia a piedi con viaggi lunghi su strade pericolose ed impervie.

Nel 2008 sono riuscite a costruire la prima chiesa di Gramsch, grazie anche al contributo del Centro Missionario e della Caritas Diocesana di Carpi.



CHI E' ANNA COLLI

Nipote di Suor Caterina, nata a Carpi nel 1978, fin da piccola si è formata all'interno dell'Azione Cattolica, diventandone membro. Laureata in farmacologia, lavora nella farmacia del padre.

Scopre l'Albania quando, su richiesta della zia, suor Caterina, inizia una collaborazione con l'Università Cattolica di El Basan, dove ogni anno tiene due corsi di farmacologia.

